

**CONTRATTO DI SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO
FERROVIARIO DI INTERESSE REGIONALE E LOCALE SULLE
FERROVIE REGIONALI “ROMA – LIDO DI OSTIA”
“ROMA –CIVITA CASTELLANA – VITERBO”**

Allegato 5 – Matrice dei rischi

MATRICE DEI RISCHI

In conformità alla misura 13 della Delibera ART 154/2019, nella presente matrice dei rischi si analizzano le tipologie di rischio per eventi che possono verificarsi durante l'arco temporale dell'affidamento e si definisce ripartizione degli stessi tra Ente e Gestore, secondo il modello di cui all'annesso 4.

I rischi si dividono nelle seguenti due macro categorie che ne determinano la natura:

- Rischi operativi;
- Altri rischi.

Si precisa inoltre che per "Risk assessment" si intende la probabilità del verificarsi dell'evento associato al rischio, espressa in % o scala tipo Likert 1-5.

Identificazione del rischio	Driver	Evento	Allocazione		Risk Assesment
			EA	IA	
Operativo	Domanda	Contrazione della domanda di servizio - Diminuzione dei ricavi per inefficienze commerciali, errate stime previsionali o cause esterne		X	2
		Surplus programmatorio		X	2
	Offerta	Deficit programmatorio	X		3
		Disponibilità infrastruttura ferroviaria	X		4
		Disponibilità materiale rotabile relativa alle attività programmate dal gestore uscente	X		4
		Variazione dei costi per effetto di fattori non controllabili da EA o IA (e.g. carburante, energia, materie prime, materiali)		X Rischio condiviso: entro il 5% di variazione annua a carico del gestore	3
Normativo	Modifiche legislative	X		2	
	Ritardo nel rilascio di autorizzazioni,	X		2	

Altri rischi		certificazioni o altri atti amministrativi da parte di soggetti competenti per cause non imputabili al gestore			
	Gestionale	Errata stima previsionale dei costi legata a inefficienze organizzative e/o gestionali		X	2
	Relazioni industriali	Variazioni del CCNL di settore, del contratto territoriale o integrativo		X	3
	Finanziario	Mancato o ritardato pagamento dei corrispettivi da parte dell'EA	X		2
		Mancato adeguamento dei corrispettivi per assenza di copertura con risorse pubbliche	X		2
	Socio-ambientale	Eventi accidentali in corso di esercizio dei beni strumentali necessari per lo svolgimento del servizio		X	2
	Cause di forza maggiore	Alterazione non prevedibile delle condizioni di svolgimento del servizio	X		2

AZIONI DI MITIGAZIONE

Nel proseguo vengono illustrati i meccanismi che permettono di minimizzare gli effetti derivanti dal verificarsi dell'evento.

Le azioni di mitigazione sotto indicate sono riferite al verificarsi di un singolo evento; il contemporaneo verificarsi di più eventi può prevedere la contemporanea attivazione di più azioni congiuntamente.

Il Comitato di Gestione del Contratto verifica le condizioni per l'attivazione delle azioni di mitigazione.

L'Ente affidante è tenuto ad attivare le azioni di mitigazione connesse allo specifico rischio; trascorsi 60 giorni senza che l'Ente abbia attivato i meccanismi di mitigazione previsti, il Gestore procederà ad una riprogrammazione quantitativo/qualitativa dei servizi o dei programmi di investimento secondo i criteri previsti dal Contratto di servizio.

1. Rischio associato alla riduzione della domanda di trasporto

Danno/Beneficio Potenziale per il Gestore: La riduzione della domanda comporta una contrazione dei ricavi da traffico.

Eventuali azioni di mitigazione: se la riduzione dei ricavi da traffico è correlata alla riduzione dei passeggeri a seguito di modifiche all'esercizio determinate dall'Ente (verificata sulla base dei dati di salita rilevati sulle linee in esame), si prevede la messa in atto di azioni quali la ridefinizione dei programmi di esercizio, la rimodulazione della produzione chilometrica.

2. Rischio associato al surplus programmatorio

Danno/Beneficio Potenziale per il Gestore: L'impatto negativo del surplus programmatorio rispetto alla domanda da servire deriva dal mancato afflusso di ricavi da traffico.

Eventuali azioni di mitigazione: si prevede, a fronte della riduzione della produzione chilometrica, la possibilità di autorizzare una revisione del servizio proposta dal Gestore.

2. Rischio associato al deficit programmatorio

Danno/Beneficio Potenziale per il Gestore: La minore produzione chilometrica rispetto alla domanda da servire determina peggioramento degli standard qualitativi del servizio.

Eventuali azioni di mitigazione: si prevede, a fronte della maggiore domanda, la possibilità di autorizzare una revisione del servizio proposta dalla Regione o dal Gestore.

1. Rischio associato all'incremento degli oneri finanziari maturati per ritardati pagamenti da parte dell'Ente Affidante.

Danno/Beneficio Potenziale per il Gestore: l'incremento degli oneri finanziari maturati per il ritardo nei pagamenti da parte dell'Ente affidante provoca un impatto negativo sulla dinamica finanziaria del gestore e un conseguente incremento della posizione creditoria a livello patrimoniale. Questo potrebbe a lungo termine pregiudicarne l'operatività.

Eventuali azioni di mitigazione: a fini compensativi, sarà possibile prevedere la messa in atto di azioni quali la riduzione della produzione chilometrica e l'aumento delle tariffe, laddove applicabile.

2. Rischio associato alle modifiche normative, amministrative o prescrizioni da parte di Enti o Autorità competenti che comportino ulteriori investimenti o comunque nuove e più onerose condizioni per la gestione

Danno/Beneficio Potenziale per il Gestore: le modifiche potrebbero determinare effetti sia negativi che positivi per l'Affidatario, andando ad incidere sui risultati economici della gestione

Eventuali azioni di mitigazione: Il perimetro delle azioni di mitigazione in caso di impatto negativo può prevedere un aumento delle tariffe, laddove applicabile, ovvero la riduzione della produzione chilometrica e/o un aumento delle compensazioni sulla base di quanto stabilito dal Contratto di Servizio.